

**Bando 2010 - Premi per tesi di laurea e tesi di dottorato sul tema:
ETIC: Etica e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione**

Introduzione

Il tema della Etica e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (o Computer Ethics) è sempre più di attualità nella società dell'informazione e della conoscenza: dalle intuizioni di Norbert Wiener (N.Wiener: "Cybernetics: Control and communication in animals and machines" Technology Press (1948); N.Wiener: "The human use of human beings: cybernetics and society" Houghton Mifflin (1950)) a Don Parker (D.Parker: "Rules of ethics in information processing" Communications of the ACM, vol. 11, 1968, p. 198-201)), Walter Maner (W.Maner: "Starter kit in computer ethics" Helvetia Press (1980)), James Moore (J.H.Moore: "What is computer ethics?" in *Metaphilosophy*, special issue on Computer and Ethics, Oct. 1985, p. 266-275), Deborah Johnson (D.Johnson: "Computer Ethics" Prentice Hall, 1985 (quarta edizione 2009)), Hans Jonas (H.Jonas: "The imperative of responsibility: in search for an ethics for the technological age" Univ. of Chicago Press, 1979), alla fondazione della Computer Professionals for Social Responsibility (CPSR, Palo Alto, 1983), alla prima conferenza internazionale su Computer Ethics (New Haven (USA), 1991), alla definizione della disciplina Computer Ethics come insegnamento da inserire nei piani di studio in Informatica nelle Università americane ("Computing curricula: Social, Ethical and Professional Issues" Communications of the ACM, vol. 34, n.6,1991 e Computing Curricula 2001 of IEEE Comp. Soc. and ACM), alla fondazione del Centre for Computing and Social Responsibility (De Monfort University, UK, con S.Rogerson, T.W. Bynum e D.Gotterbarn), al Convegno internazionale Ethicomp che viene ripetuto ogni 18 mesi, la cui edizione 2008 si è tenuta a Mantova con la partecipazione di AICA. Una interessante sintesi dei problemi oggetto di attenzione della Computer Ethics si trova nel lavoro di Norberto Patrignani (N. Patrignani: "Computer Ethics: un quadro concettuale" *Mondo Digitale*, sett. 2009, p. 95-63) e nello Special Issue on Ethics and Information Systems della rivista *Information Systems Frontiers* pubblicata da Springer (2010).

L'evoluzione rapida e continua delle tecnologie dell'informazione, la loro pervasività in tutte le attività dell'uomo e la criticità crescente dei servizi offerti rendono sempre più importante che gli operatori del settore abbiano piena coscienza delle implicazioni etiche delle loro scelte e decisioni e che la scuola e le associazioni professionali si occupino di questi problemi. Sono un riferimento i Computing Curricula 2001 di IEEE Comp. Soc. e ACM prima citati, le raccomandazioni Engineering Criteria 2000 of Accreditation Board for Engineering and Technology (ABET), le specifiche 2007 per gli accreditamenti della British Computer Society (BCS) e quelle (1997) della Australian Computer Society, i numerosi insegnamenti inseriti nei piani degli studi d'Ingegneria e di Informatica soprattutto negli Stati Uniti e in Inghilterra, ma anche in Belgio, in Svezia e in Italia (Politecnico di Torino, Università di Trento). Va ricordato che alcune Facoltà d'Ingegneria in Italia, in particolare quella di Pavia, da una decina d'anni hanno introdotto un insegnamento dedicato all'Etica Ambientale, mirato a far acquisire agli allievi coscienza delle conseguenze per l'ambiente delle loro scelte e decisioni come tecnici e

professionisti e quindi a che si sentano responsabili di esse, nello spazio e nel tempo, cioè verso le attuali generazioni e verso quelle future; l'ambiente è concepito come terra, acqua ed aria, ma sempre più, essendo l'uomo un essere sociale che vive di comunicazioni e relazioni e vista la pervasività delle tecnologie ICT, l'ambiente è anche informazione e le tecnologie digitali e le loro applicazioni vi giocano un ruolo determinante.

Nel seguito sono elencati alcuni esempi di tematiche delle tesi di laurea o di dottorato che potranno essere considerate ai fini del presente concorso:

- avvento del cyberspazio ed e-democracy
- mondo reale e mondo virtuale: loro coesistenza, trasferimento dal virtuale al reale di comportamenti e processi decisionali, ecc.
- accessibilità agli strumenti e ai servizi, interfaccia macchina-persona, formazione dell'utenza e digital-divide
- cambiamenti indotti dalle tecnologie ICT nel posto di lavoro
- contenuti informativi disponibili sulla rete e formazione dell'utenza, soprattutto giovanile
- proprietà intellettuale, proprietà del software
- protezione dei sistemi informativi dalle intrusioni
- riservatezza delle informazioni
- affidabilità e correttezza dei sistemi e delle informazioni messe in rete
- etica e robotica, etica ed automazione dei processi decisionali (sistemi critici per la sicurezza, finanza, strategie aziendali, ecc.)
- ecologia e riutilizzo dell'hardware ICT
- etica e nanotecnologie
- informatica e sicurezza sul lavoro.

Art. 1

Rotary International, Distretti 2030, 2040, 2050 e 2060, e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) con il patrocinio della Fondazione CRUI, indicano un concorso per l'assegnazione di n. 4 premi dell'importo di € 3000 (tremila) ciascuno, al lordo di eventuali oneri di legge, da destinare a laureati o a dottori di ricerca delle Università italiane che abbiano svolto una tesi di laurea o di dottorato su argomenti concernenti l'area della ETIC: Etica e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Art. 2

1. Il concorso è riservato ai laureati specialistici, ai laureati magistrali e ai laureati in corsi di laurea di durata quinquennale oppure a dottori di ricerca.
2. Possono partecipare al concorso laureati che abbiano conseguito il titolo presso un'Università Italiana con un punteggio non inferiore a 106/110 o 96/100 nel periodo 30 giugno 2010 - 31 ottobre 2011 o dottori di ricerca che abbiano depositato la tesi di dottorato al fine dell'esame finale presso un'Università italiana nel periodo 30 giugno 2010 - 31 ottobre 2011.

Art. 3

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro il 30

novembre 2011 esclusivamente in formato elettronico accedendo al sito di AICA (www.aicanet.it).

Art. 4

1. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:
 - a) il cognome ed il nome;
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) la residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
 - d) il titolo della tesi di laurea o di dottorato;
 - e) il cognome e il nome del Relatore della tesi.
2. Unitamente alla domanda, il candidato, pena l'esclusione, deve presentare:
 - a) la copia del certificato di laurea (in formato pdf o jpg) con riportate la data del conseguimento della laurea e la votazione conseguita oppure copia autenticata della domanda per sostenere l'esame finale per il titolo di dottore;
 - b) una presentazione, di non più di 5 pagine, in formato pdf, della tesi di laurea, formulata secondo lo schema indicato nell'Allegato 1;
 - c) una lettera, in formato pdf o jpeg, di presentazione da parte del relatore della tesi, che copra i punti indicati nell'Allegato 2; la lettera dovrà essere redatta su carta intestata e dovrà recare la firma del relatore, pena l'esclusione dal concorso;
 - d) l'autorizzazione a utilizzare i dati forniti dal candidato ai fini del presente bando, nonché alla divulgazione, con i mezzi e nei modi ritenuti più opportuni, delle tesi premiate;
 - e) elenco di eventuali pubblicazioni basate sulla tesi.

Art. 5

1. La Commissione giudicatrice, nominata da Rotary International, Distretti 2030, 2040, 2050 e 2060 e da AICA, è costituita: da un rappresentante per AICA, che ne assume la presidenza, da un rappresentante per ognuno dei quattro Distretti e da docenti universitari che non siano relatori di tesi di candidati partecipanti al concorso. La Segreteria della Commissione è curata da AICA.
2. La Commissione, a suo giudizio insindacabile, dopo aver valutato, secondo i criteri indicati nell'Allegato 3, le domande regolarmente pervenute, seleziona dodici candidati finalisti per i premi. Ai candidati finalisti sarà richiesto l'invio in formato pdf della tesi di laurea o di dottorato e di eventuali pubblicazioni scientifiche redatte dal candidato.
3. La Commissione esamina le tesi presentate dai candidati e, a suo insindacabile giudizio, nomina i quattro vincitori del concorso.

Art. 6

1. I vincitori del concorso riceveranno comunicazione scritta del conferimento del premio a mezzo lettera raccomandata. Dopo aver ricevuto la comunicazione ciascun vincitore dovrà tempestivamente contattare la

Segreteria del Premio di laurea per confermare la partecipazione alla cerimonia di premiazione.

2. La consegna dei premi avverrà nel corso di una cerimonia che si svolgerà nel primo trimestre del 2012.

3. Il premio dovrà esser ritirato personalmente da ciascun vincitore. Il mancato ritiro personale del premio, se non dovuto a cause eccezionali, comporta la perdita del premio stesso.

Art. 7

Nel caso in cui non si presentassero Candidati oppure la Commissione giudicatrice ritenesse di non assegnare i premi, l'importo relativo sarà utilizzato per i premi dell'anno successivo.

Allegato 1

Articolo 4, comma 2, lettera b)

Struttura della presentazione della tesi

La presentazione della tesi deve essere organizzata nelle seguenti sezioni:

- autore,
- titolo,
- relatore,
- inquadramento del tema trattato e del lavoro svolto,
- innovatività dei risultati ottenuti,
- possibile impatto sociale dei risultati ottenuti,
- rilevanza scientifica dei risultati ottenuti ed eventuali pubblicazioni.

Allegato 2

Articolo 4, comma 2, lettera c)

Struttura della lettera di presentazione del relatore

La lettera di presentazione del relatore su carta intestata e firmata deve coprire i seguenti punti:

- durata del corso di laurea o dottorato seguito dal candidato,
- impegno temporale nello svolgimento della tesi,
- grado di autonomia nel lavoro svolto,
- innovatività dei risultati ottenuti,
- possibile impatto sociale dei risultati ottenuti,
- rilevanza scientifica dei risultati ottenuti.

Allegato 3

Articolo 5, comma 2

Criteri di valutazione della Commissione giudicatrice

1. Impatto sociale dei risultati ottenuti.
2. Rilevanza scientifica ed eventuali pubblicazioni.
3. Innovatività dei risultati ottenuti.
4. Chiarezza espositiva.
5. Lettera di presentazione del docente relatore della tesi.